

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063054

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1322

OGGETTO: Stilo d'argento

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.11 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: fine VI-VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: argento

MISURE: lungh. 12,5

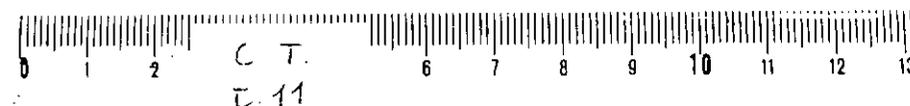
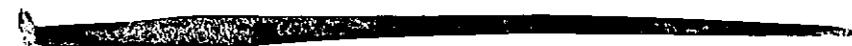
STATO DI CONSERVAZIONE: integro. La metà superiore è ricoperta
da una patina verdognola

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5450

DESCRIZIONE: Il corredo della tb.11, relativo ad una deposizione femminile, conteneva tre soli oggetti: un pettine d'osso, uno stilo d'argento ed una fibula a forma di cavallino, rinvenuti i primi due in prossimità del capo della defunta, il terzo sul petto. Del pettine, già in pessimo stato di conservazione al momento della scoperta, non si hanno più tracce. Lo stilo descritto e riprodotto dal Mengarelli (cfr. bibliografia) non corrisponde all'oggetto attualmente attribuito al corredo; mentre quest'ultimo infatti è costituito da un semplice spillone con lieve entasis verso l'estremità ripiegata, lo stilo originario era guarnito nello stesso punto anche da gruppi di linee incise. Di esso non si ha più notizia, né è stato possibile identificare da quale corredo proviene lo stilo che si trova ora incluso nell'inventario della tb.11. Il corredo, classificabile tra quelli "poveri" della

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino,
Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII,
1902, col.225, fig.73

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 1322-1323.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lara Pace

DATA: ottobre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Umberto Tadole

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1735

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063054	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1322
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

necropoli, è caratterizzato - come capita quasi sempre in questi casi - dalla mancanza di elementi precipuamente longobardi ed è sprovvisto di oggetti "datanti" in quanto l'unico elemento di rilievo, la fibula a forma di cavallino, si colloca genericamente nei secc. VI-VII senza possibilità di ulteriori specificazioni cronologiche